



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0047del 22/12/2016

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N.1 DEL 22/12/2016

OGGETTO:	Interventi Commissariati ex art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Decreto Commissariale n. 1 del 2016. <i>Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.</i>
-----------------	--

L’anno duemilasedici, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 10:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Considerato che, al fine di consentire una rapida e puntuale accelerazione agli adempimenti amministrativi strettamente funzionali alla realizzazione dei suddetti interventi, lo scrivente ha avviato opportuna interlocuzione con i soggetti a vario titolo coinvolti sulla scorta di quanto definito attraverso i su richiamati provvedimenti deliberativi adottati dalla Giunta Regionale di Basilicata nel corso del 2012;

Dato atto che lo stato di attuazione dei n. 8 interventi commissariati è così caratterizzato:

- n. 4 interventi sono caratterizzati da *PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA* (Cod. ID33720 – CB0902, Cod. ID33715 – CB0907, Cod. ID33718 – CB0908, Cod. ID33719 – CB0909);
- n. 4 interventi sono caratterizzati da *PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN ITINERE* (Cod. ID33713 – CB0901, Cod. ID33724 – CB0905, Cod. ID33717 – CB1002 e Cod. ID33716 – CB1001);

Visti, peraltro, i cronoprogrammi all’uopo approntanti e già trasmessi al MATTM con nota commissariale – Prot.n. 0001/U del 26 gennaio 2016;

Vista la nota – Prot. n. 43555/19AC del 14 marzo 2016 – del Dirigente *pro tempore* dell’Ufficio regionale Ciclo dell’Acqua, già RUA, com’è noto, del predetto APQ rafforzato ex DGR n. 1778/2012, con la quale si trasmettevano i progetti esecutivi, corredati da rispettive determinazioni dirigenziali di approvazione, dei su menzionati n. 4 interventi caratterizzati da *PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA* e come nel dettaglio specificato:

CODICE INTERVENTO	DETERMINAZIONE
Cod. ID33720 – CB0902	n. 19AC.2015/D.02027 del 04.12.2015
Cod. ID33715 – CB0907	n. 19AC.2015/D.02033 del 04.12.2015
Cod. ID33718 – CB0908	n. 19AC.2015/D.02103 del 15.12.2015
Cod. ID33719 – CB0909	n. 19AC.2015/D.02026 del 04.12.2015

Rilevata la necessità e l’urgenza di procedere all’indizione di gare ad evidenza pubblica per i predetti interventi caratterizzati da *progettazione esecutiva conclusa*, nonché di portare a compimento le attività di progettazione *in itinere*;

Dato atto che, al fine di procedere ad indizione di gara per l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, con successivo atto commissariale si provvederà all’approvazione dei su descritti progetti esecutivi e dei relativi quadri economici, previa verifica e validazione degli stessi nei modi di legge;

Visto il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Considerata** la specifica professionalità, nonché l’elevata competenza tecnica nella realizzazione di interventi su reti fognarie e su impianti di depurazione delle strutture di Acquedotto Lucano S.p.A., gestore, tra l’altro, del *Servizio Idrico Integrato* per la regione Basilicata a far data dal 1 gennaio 2003 e per un periodo di trent’anni;
- Vista,** pertanto, l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale si approvava lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A., di seguito *ente avvalso*, per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Considerato** inoltre che, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, l’avvalimento nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A. è da intendersi anche per le attività di carattere tecnico-amministrativo funzionalmente connesse all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati;
- Ritenuto** conseguentemente di individuare - in seno alle strutture della suddetta società - il RUP ed il relativo supporto;
- Dato atto,** più nello specifico, che il personale di cui trattasi è stato individuato ai sensi dell’art. 2.4. della predetta Convenzione sottoscritta in data 2 novembre 2016;
- Richiamato** l’art. 31 del già citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Viste** le *Linee Guida n. 3*, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dall’A.N.AC. – giusta deliberazione n. 1096/2016 – in attuazione del precitato art. 31, comma 5, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Dato atto** che anche le spese connesse all’espletamento delle su descritte attività oggetto di avvalimento (eccezion fatta per di progettazione) saranno riconosciute ai sensi dell’art. 113, rubricato “*Incentivi per funzioni tecniche*”, del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Dato atto** altresì che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, si applicheranno le modalità ed i criteri di cui alla *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvata giusta Ordinanza commissariale n. 3/2016;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Ritenuto,** pertanto, necessario di procedere alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Rilevato** che, in considerazione del profilo curriculare e professionale, l’Ing. Raffaele Pellettieri possiede adeguata competenza ed esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura e complessità degli interventi, nonché specifica formazione soggetta a costante aggiornamento;
- Visto,** a quest’ultimo riguardo, l’art. 7 del D.P.R. n. 137/2012 avente ad oggetto: “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”;
- Considerato** che, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del precitato D. Lgs. n. 50/2016, il RUP così individuato svolgerà, in ordine ai su descritti n. 8 interventi commissariati, tutti i compiti relativi all’attività di progettazione, all’attività di direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e alle attività espropriative;
- Dato atto** che, ai sensi del predetto art. 31, comma 4, il RUP sarà, tra l’altro, tenuto a:
- curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
 - segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi nell’attuazione degli interventi commissariati;
 - fornire all’amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni riguardanti le principali fasi di svolgimento degli interventi commissariati ai fini dell’efficace attività di indirizzo, controllo e coordinamento, nonché per l’efficiente gestione economica degli interventi di cui sopra;
 - proporre l’indizione o, se competente, indire la conferenza di servizi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i., ove questa sia necessaria o utile all’acquisizione di assensi, intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze o nulla osta;
- Rilevato** inoltre che, in relazione all’attività di progettazione, il RUP dovrà svolgere la verifica preventiva per quegli interventi commissariati di importo inferiore a un milione di Euro, ai sensi dell’art. 26 comma 6, lettera d), del predetto D. Lgs. n. 50/2016, atteso che non ricorrono i presupposti normativi di cui al successivo comma 7 del precitato art. 26;
- Dato atto** che il RUP provvederà alla sottoscrizione della validazione dei progetti relativi ai n. 8 interventi commissariati, in virtù di quanto previsto dall’art. 26, comma 8, del succitato D. Lgs. n. 50/2016;
- Dato atto** che, più in generale, i compiti specifici del RUP sono definiti nella disciplina di maggior dettaglio dettata *in subiecta materia* dall’A.N.AC. attraverso le su menzionate *Linee Guida*;
- Atteso** che, in considerazione della complessità degli interventi di cui agli interventi commissariati *de quibus* ed ai fini della corretta realizzazione degli stessi, il RUP sarà,



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

com’è noto, opportunamente supportato da altro personale alle dipendenze di Acquedotto Lucano all’uopo indicato ex art. 2.4. della succitata Convenzione;

Dato atto che con successivi atti commissariali si procederà altresì al formale conferimento d’incarico anche in ordine al restante personale ex art. 2.4. della succitata Convenzione, provvedendosi – al contempo – alla conseguente suddivisione tra tutti i soggetti interessati della quota percentuale del Fondo di cui alla su menzionata *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*;

Dato atto che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante spettante, il RUP – nell’esercizio delle predette attività di indirizzo e coordinamento – presenterà a questo Commissario Straordinario un *report* appositamente predisposto, ove saranno descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento;

Considerato tuttavia che – con riferimento ai n. 8 interventi commissariati – il RUP così individuato non potrà beneficiare, per espressa previsione di legge, del compenso incentivante sopra descritto poiché trattasi di dipendente con qualifica dirigenziale;

Rilevato che l’effettiva assunzione dell’incarico conferito con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante non solo l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata, ma anche il non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati disciplinati al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale;

Richiamati a questo ultimo proposito:
- l’art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- l’art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Dato atto che detta contabilità n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di procedere, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.
3. Di stabilire che, in considerazione del profilo curriculare e professionale, l’Ing. Raffaele Pellettieri possiede adeguata competenza ed esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura e complessità degli interventi, nonché specifica formazione soggetta a costante aggiornamento.
4. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del precitato D. Lgs. n. 50/2016, il RUP così individuato svolgerà, in ordine ai predetti n. 8 interventi commissariati, tutti i compiti relativi all’attività di progettazione, all’attività di direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e alle attività espropriative.
5. Di stabilire che, ai sensi del predetto art. 31, comma 4, il RUP sarà, tra l’altro, tenuto a:
 - curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
 - segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi nell’attuazione degli interventi commissariati;
 - fornire all’amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni riguardanti le principali fasi di svolgimento degli interventi commissariati ai fini dell’efficace attività di indirizzo, controllo e coordinamento, nonché per l’efficiente gestione economica degli interventi di cui sopra;
 - proporre l’indizione o, se competente, indire la conferenza di servizi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i., ove questa sia necessaria o utile all’acquisizione di assensi, intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze o nulla osta.
6. Di dare atto inoltre che, in relazione all’attività di progettazione, il RUP dovrà svolgere la verifica preventiva per quegli interventi commissariati di importo inferiore a un milione di Euro, ai sensi dell’art. 26 comma 6, *lettera d)*, del D. Lgs. n. 50/2016, atteso che non ricorrono i presupposti normativi di cui al successivo comma 7 del precitato art. 26.
7. Di dare atto che il RUP provvederà alla sottoscrizione della validazione dei progetti relativi ai n. 8 interventi commissariati, in virtù di quanto previsto dall’art. 26, comma 8, del succitato D. Lgs. n. 50/2016.
8. Di dare atto che, in considerazione della complessità degli interventi di cui ai n. 8 interventi commissariati ed ai fini della corretta realizzazione degli stessi, il RUP sarà, com’è noto, opportunamente supportato da altro personale alle dipendenze di Acquedotto Lucano all’uopo indicato ex art. 2.4. della succitata Convenzione.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

9. Di stabilire che con successivi atti commissariali si procederà altresì al formale conferimento d’incarico anche in ordine al restante personale ex art. 2.4. della succitata Convenzione, provvedendosi – al contempo – alla conseguente suddivisione tra tutti i soggetti interessati della quota percentuale del Fondo di cui alla su menzionata Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

10. Di stabilire che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante spettante, il RUP – nell’esercizio delle predette attività di indirizzo e coordinamento – presenterà a questo Commissario Straordinario un report appositamente predisposto, ove saranno descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento.

11. Di stabilire che, con riferimento ai n. 8 interventi commissariati, il RUP così individuato non potrà beneficiare, per espressa previsione di legge, del compenso incentivante suddetto poiché trattasi di dipendente con qualifica dirigenziale.

12. Di notificare il presente provvedimento all’ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.

13. Di dare che l’effettiva assunzione dell’incarico conferito con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante non solo l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata, ma anche il non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati disciplinati al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale.

14. Di notificare, altresì, il presente provvedimento ad Acquedotto Lucano S.p.A., nella persona dell’Amministratore Unico *p.t.*

15. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA” e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.

16. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 22/12/2016

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

